

# Non Temere Maria

## Perché hai trovato grazia presso Dio



*25 marzo 2018 - Domenica della Palme*  
*dal MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO PER LA XXXIII*  
*G.M.G. 2018*

**«Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio» (Lc 1,30)**

*Cari giovani,*

la Giornata Mondiale della Gioventù del 2018 rappresenta un passo avanti nel cammino di preparazione di quella internazionale, che avrà luogo a Panamá nel gennaio 2019.... Come già sapete, abbiamo scelto di farci accompagnare in questo itinerario dall'esempio e dall'intercessione di Maria, la giovane di Nazareth che Dio ha scelto quale Madre del suo Figlio. Lei cammina con noi **verso il Sinodo e verso la GMG di Panama.** ...

## **1. Non temere!**

Come è comprensibile, l'improvvisa apparizione dell'angelo e il suo misterioso saluto: «Ti saluto, o piena di grazia, il Signore è con te» (Lc 1,28), hanno provocato un **forte turbamento in Maria**, sorpresa da questa prima rivelazione della sua identità e della sua vocazione, a lei ancora sconosciute... **E voi giovani, quali paure avete?** Che cosa vi preoccupa più nel profondo?

... Alcuni pensano: forse Dio mi chiede o mi chiederà troppo; forse, percorrendo la strada indicatami da Lui, non sarò veramente felice, o non sarò all'altezza di ciò che mi chiede. Altri si domandano: se seguo la via che Dio mi indica, chi mi garantisce che riuscirò a percorrerla fino in fondo? Mi scoraggerò? Perderò entusiasmo? Sarò capace di perseverare tutta la vita?

Nei momenti in cui dubbi e paure affollano il nostro cuore, **si rende necessario il discernimento**. Esso ci consente di mettere ordine nella confusione dei nostri pensieri e sentimenti, per agire in modo giusto e prudente. In questo processo, **il primo passo per superare le paure è quello di identificarle con chiarezza, per non ritrovarsi a perdere tempo ed energie in preda a fantasmi senza volto e senza consistenza**. Per questo, vi invito tutti a guardarvi dentro e a **“dare un nome” alle vostre paure**. Chiedetevi: oggi, nella situazione concreta che sto vivendo, che cosa mi angoscia, che cosa temo di più? Che cosa mi blocca e mi impedisce di andare avanti? Perché non ho il coraggio di fare le scelte importanti che dovrei fare? Non abbiate timore di guardare con onestà alle vostre paure, riconoscerle per quello che sono e fare i conti con esse.

...**Il discernimento diventa indispensabile quando si tratta della ricerca della propria vocazione**. Questa, infatti, il più delle volte non è immediatamente chiara o del tutto evidente, ma la si comprende a poco a poco. ...La vocazione è una *chiamata dall'alto* e il discernimento in questo caso consiste soprattutto nell'aprirsi all'Altro che chiama. **E' necessario allora il silenzio della preghiera per ascoltare la voce di Dio che risuona nella coscienza**. Egli bussa alla porta dei nostri cuori, come ha fatto con Maria, desideroso di stringere amicizia con noi attraverso la preghiera, di parlarci tramite le Sacre Scritture, di offrirci la sua misericordia nel sacramento della Riconciliazione, di farsi uno con noi nella Comunione eucaristica. Ma è importante anche **il confronto e il dialogo con gli altri, nostri fratelli e sorelle nella fede, che hanno più esperienza e ci aiutano a vedere meglio e a scegliere tra le varie opzioni**. ... Nei vostri dubbi, sappiate che potete contare sulla Chiesa. ...

**È necessario aprire spazi nelle nostre città e comunità per crescere, per sognare, per guardare orizzonti nuovi!** Mai perdere il gusto di godere dell'incontro, dell'amicizia, il gusto di sognare insieme, di camminare con gli altri. I cristiani autentici non hanno paura di aprirsi agli altri, di condividere i loro spazi vitali trasformandoli in spazi di fraternità. Non lasciate, cari giovani, che i bagliori della gioventù si spengano nel buio di una stanza chiusa in cui l'unica finestra per guardare il mondo è quella del computer e dello smartphone. **Spalancate le porte della vostra vita!** I vostri spazi e tempi siano abitati da persone concrete, relazioni profonde, con le quali poter condividere esperienze autentiche e reali nel vostro quotidiano.

## **2. Maria!**

Cari giovani, l'essere chiamati per nome è dunque un **segno della nostra grande dignità agli occhi di Dio**, della sua predilezione per noi. E Dio chiama ciascuno di voi per nome. **Voi siete il "tu" di Dio, preziosi ai suoi occhi, degni di stima e amati** (cfr *Is* 43,4). Accogliete con gioia questo dialogo che Dio vi propone, questo appello che Egli rivolge a voi chiamandovi per nome.

## **3. Hai trovato grazia presso Dio**

...L'aver **"trovato grazia ai suoi occhi"** significa che il Creatore scorge una **bellezza unica nel nostro essere e ha un disegno magnifico per la nostra esistenza**. Questa consapevolezza non risolve certamente tutti i problemi o non toglie le incertezze della vita, ma ha la forza di trasformarla nel profondo. L'ignoto che il domani ci riserva non è una minaccia oscura a cui bisogna sopravvivere, ma un tempo favorevole che ci è dato per vivere l'unicità della nostra vocazione personale e condividerla con i nostri fratelli e sorelle nella Chiesa e nel mondo.

## **4. Coraggio nel presente**

**Dio ci chiede qui e ora, in ogni ambito della nostra vita; coraggio per abbracciare la vocazione che Dio ci mostra; coraggio per vivere la nostra fede senza nasconderla o diminuirla.** Sì, quando ci apriamo alla grazia di Dio, l'impossibile diventa realtà. «Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?» (*Rm* 8,31). **La grazia di Dio tocca l'oggi della vostra vita, vi "afferra" così come siete, con tutti i vostri timori e limiti, ma rivela anche i meravigliosi piani di Dio!** Voi giovani avete bisogno di sentire che qualcuno ha davvero fiducia in voi: sappiate che il Papa si fida di voi, che la Chiesa si fida di voi! E voi, fidatevi della Chiesa! (...) Vi invito a **contemplare ancora l'amore di Maria**: un amore premuroso, dinamico, concreto. Un amore pieno di audacia e tutto proiettato verso il dono di

sé. **Una Chiesa pervasa da queste qualità mariane sarà sempre Chiesa in uscita, che va oltre i propri limiti e confini per far traboccare la grazia ricevuta.** Se ci lasceremo contagiare dall' **esempio di Maria, vivremo in concreto quella carità che ci spinge ad amare Dio al di sopra di tutto e di noi stessi, ad amare le persone con le quali condividiamo la vita quotidiana.** E ameremo anche chi ci potrebbe sembrare di per sé poco amabile. È un amore che si fa servizio e dedizione, soprattutto verso i più deboli e i più poveri, che trasforma i nostri volti e ci riempie di gioia.

...Mentre si avvicina la GMG di Panamá, **vi invito a prepararvi a questo nostro appuntamento con la gioia e l'entusiasmo di chi vuol essere partecipe di una grande avventura.** La GMG è per i coraggiosi! Non per giovani che cercano solo la comodità e che si tirano indietro davanti alle difficoltà. Accettate la sfida?

## Preghiamo: Preghiera dei giovani Sinodo 2018

Signore Gesù,  
la tua Chiesa volge lo sguardo ai giovani.  
Oso dirti che vorrei prendere sul serio la mia vita  
e che ci terrei molto ad avere un cuore libero.

La lotta per non cedere alle semplici comodità  
e per mirare a cose più vere e profonde mi costa, ma mi rende felice.  
Vorrei una felicità autentica, aperta ai grandi sogni e mai tenuta solo  
per me. Ti chiedo di essermi vicino, di farmi forte nella tentazione.

Guardo alla vicenda del discepolo amato  
e alla sua sete di verità che è anche la mia.  
Signore, ti prometto che ci proverò sul serio.  
Chiarirò a me stesso da dove nasce questa mia sete.

Sarò anch'io sotto la Croce.  
Sarò anch'io in mezzo al mare dove tutti dicono  
che non si pesca nulla in questa notte nera.  
Signore, piacerebbe anche a me urlare a tutto il mondo,  
riferendomi a te che ci vieni incontro sulle acque: "E' il Signore!".

Infine vorrei tanto ospitare tua Madre,  
come ha fatto Giovanni, ricevendola in dono da Te.  
Signore, per questi miei propositi e per l'amore che mi lega a Te,  
mio e nostro Salvatore, ti prego: ascoltami! *Amen.*